

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Energia e Clima

OGGETTO

“Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima”: approvazione delle modalità definitive di organizzazione e gestione delle attività.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Petz Eugenio - Area Energia e Clima*

IL DIRETTORE (Area Energia e Clima)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Gli artt. 5 e 6 del vigente "Regolamento comunale per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare".;

PRESUPPOSTO

1.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 4 del 21 febbraio 2022, ha approvato il Piano Aria e Clima del Comune di Milano, composto dai seguenti elaborati:

- allegato 1 denominato “*Appendici*”, costituito da: quadro conoscitivo dell’ambiente fisico e della situazione socioeconomica di Milano utilizzata per la costruzione degli scenari, schede tecniche delle quarantanove azioni di Piano condivise con le competenti Aree/Direzioni comunali, tabella descrittiva degli effetti delle azioni in relazione agli aspetti di equità e inclusione;
- allegato 2 denominato “*Profilo Climatico Locale per la città di Milano*” elaborato da ARPAE - Simc Emilia-Romagna in collaborazione con ARPA Lombardia;
- allegato 3 denominato “*Relazione Tecnica Qualità dell’Aria*”, elaborata dall’Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio (AMAT);
- Allegato 4 denominato “*Relazione Tecnica Mitigazione*”, elaborata dall’Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio (AMAT);
- allegato 5 denominato “*Linee guida per l’adattamento ai cambiamenti climatici della città di Milano*”, elaborate dalla Direzione di Progetto Città resilienti - Direzione Transizione Ambientale.

Il Piano è ulteriormente ripertito in 49 azioni; l’azione 5.1.4 del Piano Aria e Clima, denominata “Organismo Permanente di Partecipazione”, prevede la realizzazione di un organismo di rappresentanza dei cittadini, di tipo permanente e finalizzato a consentire ai cittadini la partecipazione e il monitoraggio nelle azioni di Piano.

Il Piano indica, tra gli elementi organizzativi che caratterizzano il processo gestionale delle azioni, l’individuazione di “[...] *linee guida che consentano ai cittadini, in forma singola o associata di partecipare attivamente nel costruire una Milano “a zero emissioni”, delineando per la fase attuativa delle azioni esigenze e indirizzi funzionali a una programmazione ed erogazione dei servizi basata sulle vere necessità dei cittadini.*

Il Regolamento comunale per l’attuazione dei diritti di partecipazione popolare, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 23 luglio 2021, prevede all’art. 5 che “ *nel caso in cui un istituto di partecipazione sia attivato per impulso dell’Amministrazione, l’Ufficio competente redige un patto di partecipazione*” e all’art 6 individua il “*Patto di Partecipazione*” come “*l’atto amministrativo che specifica obiettivi, caratteristiche, durata del processo partecipativo e definisce impegni, ruoli e responsabilità reciproche dell’Amministrazione e dei partecipanti*”, specificandone anche il contenuto minimo indefettibile.

Considerato che:

in sede di avvio delle attività previste dall'azione 5.1.4 del Piano Aria e Clima, è emersa la necessità di modificare il nome dell'istituto partecipativo sostituendo "Organismo Permanente di Rappresentanza dei Cittadini" con "Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima" al fine di renderlo maggiormente comprensibile al pubblico; al fine di dare attuazione alle attività previste per dall'azione 5.1.4 del Piano Aria e Clima, durante il periodo novembre 2022- novembre 2023 è stato effettuato un anno di gestione sperimentale dell'Assemblea, istituita tramite DD 11019 del 02/12/2022, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle modalità operative inizialmente previste e individuare eventuali modifiche migliorative.

In esito a queste valutazioni:

- sono stati ridisegnati gli obiettivi delle attività assembleari, consolidandone la finalità operativa e la connessione con le azioni del Pac;
- è stata prevista una Cabina di Regia quale interlocutore stabile dell'Assemblea che vede presenti le Direzioni comunali competenti per materia negli ambiti di espressione delle azioni Pac, in modo da consolidare la funzione trasversale dell'Assemblea, anche mediante una relazione operativa con i 9 Municipi, quali organi esponenti del territorio;
- alla Cabina di Regia è associata la funzione di individuare i temi, in ambito Pac, sui quali orientare i lavori dell'Assemblea;
- in seno all'Assemblea è stata rafforzata la funzione dei Gruppi tematici di lavoro;
- per garantire la completezza dell'organico dell'Assemblea in caso di defezioni sempre possibili nel corso dell'anno viene previsto un elenco di membri supplenti

Per individuare dei membri della nuova assemblea è stato seguito il percorso così descritto:

- con il supporto metodologico della Direzione Servizi Civici e Municipi - Ufficio Partecipazione, si è provveduto a individuare un "campione ragionato" della cittadinanza milanese con funzione consultiva, come previsto dall'art. 5 del citato "Regolamento comunale per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare"; la costruzione del "campione ragionato", ad opera dell'Ufficio Statistica del Comune di Milano, è avvenuta identificando nei registri anagrafici 10.000 (diecimila) cittadini in base alle categorie "municipio di residenza, età anagrafica, genere e nazionalità". A questi cittadini sono state inviate altrettante comunicazioni analogiche o via mail (ove disponibile) per acquisire la disponibilità alla partecipazione;
- in esito a questa rilevazione oltre 400 (quattrocento) cittadini hanno espresso il loro interesse a fare parte dell'Assemblea;
- questi 400 cittadini hanno ricevuto un questionario finalizzato a raccogliere alcune informazioni aggiuntive (grado di istruzione e stato occupazionale) necessarie per costituire gruppi omogenei di persone, il più possibile inclusivi e rappresentativi della realtà sociale milanese;
- tra questi cittadini stati sorteggiati 90 (novanta) membri dell'Assemblea dei Cittadini per il 2024 e 20 (venti) persone che costituiscono i "membri sostitutivi" nel caso qualcuno dei 90 partecipanti effettivi dovesse rimettere l'incarico infra.

Le condizioni di adesione all'assemblea in qualità di membri e le modalità gestionali dell'organismo stesso

sono descritte nei seguenti allegati parte integrante al presente provvedimento :

- Linee guida per il funzionamento e la gestione dell'assemblea permanente dei Cittadini sul clima;
- Patto di partecipazione;
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/279 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) - di seguito "privacy policy";
- addendum pro "membri sostitutivi".

I lavori della nuova Assemblea si prevede possano partire il 20 gennaio 2024.

Dato atto che:

- la "*Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima*" sarà costituita da 90 cittadini denominati "membri effettivi";
- il campione di cittadini viene rinnovato con periodicità annuale con le stesse modalità sopra indicate;
- le modalità di partecipazione dei cittadini all'Assemblea sono definite dal Patto di Partecipazione, il cui schema si allega al presente provvedimento, quale sua parte integrante;
- per i membri "supplenti" è prevista la sottoscrizione di un Addendum al Patto di Partecipazione;
- l'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima sarà organizzata secondo le Linee Guida predisposte dall'Area Energia e Clima e allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante;
- i lavori dell'Assemblea Permanente saranno resi pubblici in tempo reale attraverso la piattaforma comunale già attiva in riferimento ai processi partecipativi, denominata Milano Partecipa, con libero accesso individuale;
- la partecipazione dei cittadini diverrà effettiva solo a seguito della sottoscrizione, da parte di ogni singolo membro, del Patto di Partecipazione. Con successivo atto si darà comunicazione della composizione dei membri dell'Assemblea;
- verranno, inoltre, organizzati eventi di socialità e divulgazione finalizzati a diffondere le attività dell'Assemblea e promuovere un clima accoglienza favorevole delle sue attività presso il pubblico generico.

Dato atto infine che:

A fini di tutela della privacy, per le finalità perseguite dall'Assemblea, che la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 21 febbraio 2022 eleva al rango di interesse pubblico, il Comune di Milano raccoglie dati personali quali:

- dati anagrafici e recapiti personali sia analogici che digitali;
- dati personali particolari, relativi alle categorie statistiche da popolare per costruire un campione ragionato adeguatamente rappresentativo della società milanese, ovvero dati relativi a istruzione, appartenenza culturale e linguistica (stato estero di nascita), stato di lavoro, genere, interessi nelle materie del Piano Aria e Clima, interessi nel volontariato, eventuali necessità di benefit di modesta entità in occasione delle attività dell'assemblea (elenco esemplificativo).

Nel corso delle attività dell'Assemblea saranno raccolte immagini per la divulgazione in ambiente social e a stampa, previa avvertenza ai membri stessi e raccolta del loro esplicito consenso, senza che il diniego alla pubblicazione sia causa ostativa al permanere nell'assemblea.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Milano; con successivo adeguamento della privacy policy allegata al presente provvedimento, il ruolo di responsabile del trattamento potrà essere conferito ad altri soggetti con le formalità di rito.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, ed in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2022, le modalità di organizzazione e svolgimento dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, così come meglio descritte nei seguenti allegati integranti ipresente provvedimento:
 - Linee guida per il funzionamento e la gestione dell'assemblea permanete dei Cittadini sul clima;
 - Patto di partecipazione;
 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/279 (Regoilamento generale sulla protezione dei dati personali) - di seguito "privacy policy";
 - addendum pro "membri sostitutivi".
2. di dare atto, con successivi provvedimenti, che i membri dell'Assemblea saranno individuati con la periodicità descritta nelle citate "Linee Guida dell'Assemblea".

IL DIRETTORE (Area Energia e Clima)
Giuseppina Sordi (Dirigente Adottante)

Linee Guida per il funzionamento e la gestione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

NOTA

Le presenti "Linee Guida" costituiscono un aggiornamento dell'omonimo documento approvato con Determina Dirigenziale N. DD 11019 del 02/12/2022 e lo sostituiscono integralmente, in seguito agli apprendimenti acquisiti durante la "Fase Pilota (2022-2023)" dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima.

INDICE

1. L'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima - Cos'è	2
2. I temi oggetto dei lavori dell'Assemblea	2
3. Obiettivi dell'Assemblea	3
4. Cabina di Regia	4
5. Funzionamento dell'Assemblea: le tappe del percorso annuale	4
5.1. TAPPA 0: I PARTECIPANTI - Composizione del Gruppo di partecipanti all'Assemblea	4
5.1.1. Sorteggio e invito	4
5.1.2. Questionario conoscitivo	4
5.1.3. Colloquio individuale di ingaggio e composizione dell'Assemblea	5
5.1.4. Costituzione del gruppo di cittadini "membri sostitutivi"	5
5.1.5. Il meccanismo di rotazione dei partecipanti	6
5.2. 1° TAPPA: SCELTA DEI TEMI - Definizione del mandato annuale dell'Assemblea	6
5.3. 2° TAPPA: FORMAZIONE E GRUPPI TEMATICI - Insediamento dell'Assemblea, posizionamento sulle Azioni PAC e accompagnamento tecnico	7
5.3.1. Formazione	7
5.3.2. Raccolta del posizionamento dei cittadini rispetto alle Azioni PAC e Gruppi Tematici	8
5.3.3. Facilitazione e supporto tecnico	9
5.4. 3° TAPPA: DEFINIZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI - Accompagnamento alla finalizzazione dei risultati del processo deliberativo	9
5.5. 4° TAPPA - IL REPORT ANNUALE DEI LAVORI E IL DOSSIER DI RISPOSTA - Il Comune prende in carico gli esiti dei lavori dell'Assemblea	10
5.6. 5° TAPPA - CELEBRAZIONE - Visibilità degli esiti dei lavori dell'Assemblea	11
5.7. 6° TAPPA - MONITORAGGIO - Rapporto con il monitoraggio del PAC	11
6. Conclusione del percorso e valutazione dell'esperienza di partecipazione	11
7. Comunicazione e interazione con le attività dell'Assemblea	12
7.1. La piattaforma Milano Partecipa	12

1. L'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima - Cos'è

L'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima (in seguito "Assemblea" o "APCC") è un istituto partecipativo che opera in stretta relazione con l'Amministrazione comunale, realizzata in attuazione dell'Azione 5.1.4 "Organismo Permanente di rappresentanza dei cittadini" del Piano Aria e Clima (in seguito "PAC") del Comune di Milano. La funzione dell'Assemblea trova collocazione strutturale, da un lato nei contenuti e nelle Azioni del PAC, e dall'altro nel Regolamento comunale sulla Partecipazione.

L'Assemblea contribuisce alla realizzazione delle politiche comunali in materia di miglioramento della qualità dell'aria e di lotta al cambiamento climatico, opera per una maggiore legittimazione del ruolo della società civile nella transizione climatica giusta della città e ha valenza consultiva e propositiva sulla fase attuativa del PAC e delle politiche correlate.

Le cittadine e i cittadini di Milano che partecipano all'Assemblea sono estratti a sorte in modo rappresentativo della popolazione della città, in base a criteri socio-anagrafici. Il coinvolgimento dei cittadini riguarda la valutazione delle Azioni del Piano, il proprio posizionamento rispetto a queste, la produzione di raccomandazioni per la progettazione e realizzazione delle stesse, l'individuazione di iniziative di cittadinanza attiva a completamento delle azioni del Piano nonché l'indicazione di proposte integrative.

Il Comune si impegna a rispondere in modo puntuale alle raccomandazioni che emergono dall'Assemblea e a pubblicare tempestivamente i documenti ad essa correlati sulla piattaforma digitale Milano Partecipa (§ 7.1). La titolarità delle decisioni finali sulle raccomandazioni dell'Assemblea con riferimento al PAC e alle sue Azioni resta comunque in capo al Comune di Milano, che deve argomentare le motivazioni sulla base delle quali assumere o meno le indicazioni che emergono via via dal lavoro svolto dall'Assemblea.

LA PARTECIPAZIONE DELIBERATIVA

Il modello cui si ispira l'Assemblea è quello della Convenzione dei Cittadini di cui all'art. 14 del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare del Comune di Milano e più in generale delle assemblee di cittadini estratti a sorte, sperimentate ormai in diversi contesti. L'Assemblea milanese si caratterizza per accompagnare in modo permanente ed istituzionalizzato la fase attuativa del PAC, durante tutto l'arco temporale di riferimento dello stesso (2022-2030). Per maggiori dettagli su questo modello di democrazia deliberativa si faccia riferimento al lavoro e alle pubblicazioni di KNOCA - Knowledge Network On Climate Assemblies (knoca.eu), rete europea di soggetti impegnati nella diffusione, implementazione e monitoraggio delle assemblee di cittadini per il clima.

2. I temi oggetto dei lavori dell'Assemblea

Principale tema di discussione dell'Assemblea è la modalità di attuazione e completamento delle Azioni del PAC, lo strumento volto a ridurre l'inquinamento atmosferico a tutela della salute e dell'ambiente e a rispondere all'emergenza climatica, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2022.

Il PAC è suddiviso in cinque Ambiti:

- Ambito 1 - Milano sana e inclusiva: una città pulita, equa, aperta e solidale
- Ambito 2 - Milano connessa e altamente accessibile: una città che si muove in modo sostenibile, flessibile, attivo e sicuro
- Ambito 3 - Milano a energia positiva: una città che consuma meno e meglio
- Ambito 4 - Milano più fresca: una città più verde, fresca e vivibile che si adatta ai mutamenti climatici
- Ambito 5 - Milano consapevole: una città che adotta stili di vita consapevoli

A partire da queste cinque aree di intervento, il Piano si propone di raggiungere tre obiettivi principali:

- rientrare nei valori limite delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici PM10 e NOx (polveri sottili e ossidi di azoto), fissati dalla Direttiva 2008/50/EC (recepita dal D.Lgs 155/2010 e s.m.i.) a tutela della salute pubblica;
- ridurre le emissioni di CO2 (anidride carbonica) del 45% al 2030 e diventare una Città Carbon Neutral al 2050;
- contribuire a contenere l'aumento locale della temperatura al 2050 entro i 2°C, mediante azioni di raffrescamento urbano e riduzione del fenomeno dell'isola di calore in città.

Al fine di aiutare i cittadini partecipanti nella comprensione degli argomenti di discussione dell'Assemblea è previsto un percorso di formazione contestuale alle riunioni plenarie dell'Assemblea stessa, oltre alla messa a disposizione di materiali, attraverso cui informarsi sui temi collegati alla sostenibilità, alla rigenerazione urbana, alla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria, all'energia, al cambiamento climatico e a tutti gli argomenti specifici che di anno in anno possono diventare oggetto dei lavori dell'Assemblea.

3. Obiettivi dell'Assemblea

Gli obiettivi dell'Assemblea sono:

- raccogliere il posizionamento della cittadinanza rispetto alle Azioni del PAC;
- consentire ai cittadini di partecipare all'implementazione del PAC, dando loro la possibilità di produrre raccomandazioni per l'attuazione delle Azioni del Piano nella loro fase di implementazione, con riferimento alla loro progettazione di dettaglio e realizzazione;
- redigere eventuali elaborazioni di proposte integrative per la realizzazione concreta di alcuni aspetti specifici delle Azioni del PAC,
- ideare e progettare iniziative di cittadinanza attiva (le cosiddette "citizens-led-initiatives"), sinergiche a specifiche azioni del PAC e riguardanti l'attivazione di buone pratiche e comportamenti, sia individuali che collettivi, a sostegno e/o complemento delle Azioni del PAC e volti a minimizzare le emissioni pro-capite.

L'Assemblea, inoltre, attraverso il proprio lavoro, fornisce contributi per comunicare al meglio, alla cittadinanza e alla città tutta, lo sviluppo del Piano Aria e Clima, favorendo la fruizione

delle informazioni e operando per una maggiore legittimazione del ruolo della società civile nelle azioni rivolte al miglioramento della qualità dell'aria e alla transizione climatica giusta della città.

4. Cabina di Regia

È istituita una Cabina di Regia dell'Assemblea composta da membri del Comune di Milano e di AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio, individuati dal Direttore dell'Area Energia e Clima (Direzione Verde e Ambiente). Ad oggi la Cabina di Regia è costituita da: il Direttore dell'Area Energia e Clima, il responsabile della Unità Aria e Clima, referente delle azioni di Piano e del loro monitoraggio, il coordinatore dell'ambito 5 del Piano e il Direttore dell'Area Transizione Ambientale di AMAT.

Nel corso dello svolgimento dei lavori di Assemblea, la stessa Cabina di Regia potrà avvalersi del contributo di ulteriori membri, quali tecnici ed esperti, interni od esterni all'Amministrazione comunale, per favorire lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea e la sua regolare esecuzione.

5. Funzionamento dell'Assemblea: le tappe del percorso annuale

5.1. TAPPA 0: I PARTECIPANTI - Composizione del Gruppo di partecipanti all'Assemblea

5.1.1. Sorteggio e invito

L'Assemblea è composta da un campione di 90 cittadine e cittadini rappresentativo della popolazione residente della città e soggetti a rotazione al termine di un periodo di attività di un anno solare.

La selezione dei partecipanti avviene a partire da un campione di 10.000 cittadini residenti a Milano e maggiori di 16 anni, sorteggiati una volta all'anno dall'Ufficio Statistica del Comune, secondo un appropriato algoritmo. L'ampiezza del campione sorteggiato ha una ragione metodologica e l'estrazione si svolge nel pieno rispetto della privacy e secondo le normative in vigore relative al trattamento dei dati personali, oltre che con riferimento a quanto previsto all'Art.3 "Chi può partecipare" del Regolamento sulla partecipazione del Comune di Milano nonché secondo una stratificazione del campione atta a garantire che il gruppo di partecipanti sia il più possibile inclusivo e rappresentativo della popolazione milanese.

La stratificazione del campione è eseguita a partire dai dati dei cittadini in possesso dell'Anagrafe comunale, relativi a criteri base demografici come età, municipio di residenza, genere, nazionalità. Le persone sorteggiate sono avvisate dal Comune di Milano tramite un invito personale recapitato nella cassetta delle lettere e, ove possibile, da un contestuale invio di e-mail.

5.1.2. Questionario conoscitivo

Coloro che fra i 10.000 cittadini contattati accettano l'invito, entrano a far parte del gruppo di quanti possono essere estratti per essere tra i 90 partecipanti nell'anno in questione. In sede di conferma della propria disponibilità, ai cittadini interessati è chiesto di fornire ulteriori informazioni relative al proprio profilo personale, come ad esempio il livello di istruzione o lo stato occupazionale, ovvero il punto di vista rispetto a temi dell'Assemblea, rispondendo al Questionario conoscitivo.

5.1.3. Colloquio individuale di ingaggio e composizione dell'Assemblea

Sulla base delle informazioni raccolte tra quanti compilano il Questionario conoscitivo viene composto, per sorteggio ma in modo rappresentativo, il gruppo di persone invitate ad un colloquio conoscitivo individuale di ingaggio con lo staff dell'Assemblea, al seguito del quale verrà definitivamente selezionato il gruppo dei partecipanti all'Assemblea.

Il rapporto tra i singoli partecipanti all'Assemblea e il Comune di Milano è quindi regolato dal Patto di Partecipazione, che sancisce gli impegni delle parti e che è approvato quale parte integrante (Allegato 2) del provvedimento dirigenziale con il quale si approva anche il presente documento.

Condizione per la partecipazione è, inoltre, il non rivestire incarichi pubblici che possano determinare un conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione ai lavori dell'Assemblea, e la disponibilità a far apparire il proprio nome sull'Albo Pretorio online del Comune di Milano, contestualmente al provvedimento di presa d'atto della composizione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima.

5.1.4. Costituzione del gruppo di cittadini "membri sostitutivi"

Per far fronte all'eventuale e fisiologico abbandono dei lavori dell'Assemblea da parte di alcuni dei partecipanti, ai 90 membri dell'Assemblea si affianca un gruppo di ulteriori 20 cittadini "membri sostitutivi", pari al 18% del campione necessario alla costituzione formale dell'Assemblea, al fine preservare quanto più possibile l'integrità e la rappresentatività dell'Assemblea stessa.

Al fine della validità del percorso di partecipazione ai lavori di Assemblea, infatti, a ciascun cittadino partecipante sono consentite tre assenze, di cui al massimo due consecutive. Qualora si raggiunga un totale di quattro assenze non consecutive in un anno, la partecipazione all'Assemblea decade e il proprio diritto di voto passa a uno dei cittadini/e "membri sostitutivi" individuato dalla Cabina di regia. Il medesimo effetto si ottiene qualora si raggiunga un totale di tre assenze consecutive.

I cittadini "membri sostitutivi" sono estratti tra quanti hanno compilato il Questionario conoscitivo secondo metodologia rappresentativa della

popolazione della città analoga a quella utilizzata per la costituzione del gruppo di 90 cittadini, ma anche dando priorità alle tipologie statisticamente più interessate dal fenomeno dell'abbandono¹. I cittadini "membri sostitutivi", a valle del colloquio individuale di ingaggio, sono chiamati a partecipare a tutti i momenti di lavoro dell'Assemblea alla pari dei 90 partecipanti, ma il loro ruolo si caratterizza per il fatto che non godono del diritto di voto nella fase deliberativa dell'Assemblea.

Oltre al Patto di Partecipazione, i cittadini "membri sostitutivi" firmano l'*Addendum al Patto di Partecipazione all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima - Accordo con i cittadini "membri sostitutivi"* (Allegato 3), con il quale prendono atto del fatto che acquisiranno la titolarità di partecipante con diritto di voto solo nel caso in cui siano invitati dalla Cabina di regia dell'Assemblea a subentrare a uno dei partecipanti che abbia abbandonato l'organismo di partecipazione.

5.1.5. Il meccanismo di rotazione dei partecipanti

Ciascun partecipante ai lavori dell'Assemblea è impegnato per un periodo specifico e limitato nel tempo pari a un anno solare (gennaio - dicembre).

Ogni anno la Cabina di Regia redige il calendario delle riunioni plenarie dell'Assemblea. L'Assemblea si riunisce di norma una volta al mese, di norma di sabato, da gennaio a ottobre ad esclusione dei mesi estivi di luglio e agosto. L'ultima riunione plenaria include anche la sessione di voto, da parte dell'Assemblea nel suo insieme, delle raccomandazioni e delle eventuali proposte integrative elaborate dai partecipanti nei Gruppi tematici.

Per ogni ciclo di lavori annuale viene organizzato un momento di passaggio di consegne tra il gruppo di 90 cittadini uscenti che conclude il proprio percorso e il nuovo gruppo entrante, assicurando così la continuità dei lavori dell'Assemblea permanente.

5.2. 1° TAPPA: SCELTA DEI TEMI - Definizione del mandato annuale dell'Assemblea

Ogni anno la Cabina di Regia dell'Assemblea, insieme all'Unità Aria e Clima - Direzione Verde e Ambiente, avvia una consultazione dei membri del Gruppo Tecnico del PAC coinvolti nell'attuazione di azioni, affinché indichino per l'anno a venire, sempre in sinergia con le Direzioni del Comune, le Azioni su cui possa essere maturo/opportuno/necessario/rilevante/utile/di interesse chiedere un contributo dalla prospettiva dei cittadini dell'Assemblea, tenendo conto dell'avanzamento e dell'effettiva implementazione del Piano e del suo monitoraggio.

¹ Sulla base di quanto verificatosi nel corso della Fase pilota 2022-2023 si tratta in particolare di: giovanissimi, molto anziani e stranieri.

In parallelo l'Assessorato Verde e Ambiente avanza la medesima richiesta alla giunta comunale affinché anch'essa si possa esprimere con le medesime modalità per contribuire alla identificazione del mandato assembleare dell'anno successivo.

Raccolte e valutate le candidature, la Cabina di Regia dell'Assemblea insieme all'Unità Aria e Clima - Direzione Verde e Ambiente mette a punto una proposta di temi (anche accorpendo candidature su più Azioni del PAC) con riferimento ai quali strutturare i Gruppi tematici per l'anno a venire.

Si procede quindi, anche attraverso momenti dedicati di approfondimento con i membri del Gruppo Tecnico del PAC interessati, alla definizione delle task specifiche e circoscritte su cui è utile ottenere la valutazione di posizionamento e indicazioni per la fase attuativa (raccomandazioni, iniziative di cittadinanza attiva ed eventuali proposte integrative) da parte di Assemblea, stabilendo le "domande chiave" e gli obiettivi di lavoro - il mandato specifico - per ciascun Gruppo Tematico dell'Assemblea per l'anno a venire.

E' in questa fase che per ciascun Gruppo Tematico verrà individuato il Team di supporto, che ne accompagni, indirizzi e faciliti le attività per l'intera annualità interessata nonché un Referente per i lavori di APCC che ne affianchi i lavori contribuendo dal punto di vista tecnico.

La decisione di quali temi/Azioni del PAC diventino oggetto dei lavori del ciclo annuale successivo, e di quali membri del Gruppo Tecnico del PAC saranno i rispettivi Referenti, è condivisa con i Direttori responsabili interessati (interni/esterni al CdM) e resa pubblica in un luogo web dedicato all'Assemblea (es. il portale Milano Partecipa, il sito di Milano Cambia Aria o altro luogo).

Il Referente per i lavori di APCC individuato per ciascun Gruppo tematico rappresenta l'accompagnamento tecnico tra il Gruppo di cittadini dell'Assemblea e il Comune di Milano e ne affianca le attività per il ciclo di vita annuale dell'Assemblea, presenziando agli incontri e supportando da remoto le attività del Gruppo tematico in relazione con lo staff di facilitatori.

5.3. 2° TAPPA: FORMAZIONE E GRUPPI TEMATICI - Insediamento dell'Assemblea, posizionamento sulle Azioni PAC e accompagnamento tecnico

5.3.1. Formazione

Nel corso dei lavori dell'Assemblea vengono offerte ai partecipanti alcune sessioni informative e di apprendimento delle conoscenze di base relative agli argomenti connessi al cambiamento climatico e toccati direttamente dal PAC e nei lavori dell'Assemblea, che consentano a tutti di partecipare in modo consapevole. In questa fase vengono approfonditi in particolare anche i temi connessi agli Obiettivi e alle Azioni del PAC di cui si prevede che l'Assemblea si occupi per l'anno d'interesse.

Le sessioni di formazione possono includere la partecipazione del personale del Comune e di AMAT, dei membri del Comitato Tecnico Scientifico del Piano Aria e Clima, di esperti esterni, di stakeholders della società civile, di testimoni che la Cabina di Regia valuti via via di invitare.

La fase di apprendimento si realizza, inoltre, anche attraverso la fruizione volontaria di documenti e materiali informativi, anche multimediali, e tematici, che sono resi disponibili gratuitamente e relativi a:

- Introduzione ai cambiamenti climatici
- Qualità dell'aria
- Adattamento e mitigazione
- Rapporto con la natura e inquinamento, salute e sicurezza
- Energia
- Mobilità sostenibile e trasporti
- Transizione giusta
- Democrazia deliberativa e partecipazione
- Economia circolare
- Piano Aria e Clima e rigenerazione urbana
- SDGs e Agenda 2030

Infine, la formazione potrà realizzarsi anche con la partecipazione facoltativa dei partecipanti all'Assemblea ad eventi organizzati dal Comune che siano esterni rispetto alle riunioni plenarie e aperti a tutta la cittadinanza, nei quali intervengano persone esperte degli argomenti di interesse.

5.3.2. Raccolta del posizionamento dei cittadini rispetto alle Azioni PAC e Gruppi Tematici

Un primo lavoro che i cittadini dell'Assemblea producono, nell'ambito del mandato generale di Assemblea, e con riferimento in particolare alle Azioni di anno in anno oggetto delle sue attività, è quello di esprimere il proprio posizionamento rispetto alle Azioni PAC del Comune, così da costruire via via una visione del punto di vista della cittadinanza sul Piano Aria e Clima e le sue Azioni.

Inoltre, al fine di confrontarsi in merito all'implementazione concreta delle diverse Azioni previste nel Piano Aria e Clima, e preparare così le raccomandazioni, le eventuali proposte integrative e il materiale oggetto della discussione nei momenti in plenaria, i partecipanti sono invitati a dividersi in Gruppi Tematici. Ciascun Gruppo Tematico è accompagnato da almeno un facilitatore e sostenuto nel percorso da uno o più tecnici del Comune (Referenti per i lavori di APCC), che siano in grado di fornire al Gruppo tutti gli elementi necessari a comprendere il contesto entro il quale esprimersi in merito alle tematiche relative alla/e Azione/i del PAC di competenza del Gruppo.

Ciascun Gruppo Tematico nomina due coordinatori fra i cittadini e si accorda autonomamente sui canali di comunicazione da utilizzare per rimanere in

contatto fra una riunione plenaria dell'Assemblea e la successiva, e per l'organizzazione di eventuali ulteriori appuntamenti facoltativi e in autonomia.

Durante il percorso annuale dell'Assemblea sono previsti momenti di scambio e confronto fra i diversi Gruppi Tematici, che permettano a ogni partecipante di conoscere e approfondire il lavoro degli altri Gruppi e guadagnare consapevolezza sulla globalità del lavoro dell'Assemblea.

5.3.3. Facilitazione e supporto tecnico

Le riunioni plenarie dell'Assemblea hanno la durata indicativa di una giornata, il sabato, e prevedono l'alternarsi di sessioni con tutti i partecipanti assieme e sessioni dedicate ai Gruppi Tematici, con focus sui singoli temi/azioni.

Le riunioni plenarie sono guidate da un adeguato numero di facilitatori, il cui ruolo è quello di costruire una buona atmosfera durante gli incontri, un rapporto di fiducia e ascolto reciproco fra i componenti dell'Assemblea, e di consolidare con il proprio atteggiamento la credibilità dell'intero processo organizzativo e decisionale. I facilitatori sostengono altresì i partecipanti nell'esprimere opinioni, formulare valutazioni, definire indicazioni e produrre raccomandazioni ed eventuali proposte integrative, con ciò mantenendosi neutrali rispetto alle posizioni espresse.

Le riunioni plenarie dell'Assemblea si svolgono alla presenza dei tecnici del Comune (Referenti per i lavori di APCC), che assicurano ai cittadini il proprio supporto competente sui temi trattati e rispondono puntualmente alle domande e ai chiarimenti richiesti in merito alle Azioni del PAC e alle tematiche connesse di loro competenza.

5.4. 3° TAPPA: DEFINIZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI - Accompagnamento alla finalizzazione dei risultati del processo deliberativo

Ogni Gruppo Tematico può produrre una o più raccomandazioni, iniziative di cittadinanza attiva o eventualmente proposte integrative da condividere con gli altri membri e, successivamente, da sottoporre al voto dell'intera Assemblea, al fine di approvarne l'inclusione nel Report Annuale dei Lavori, che viene consegnato ogni anno al Comune di Milano.

Sono individuati, in sinergia con le Direzioni del Comune, alcuni Referenti responsabili per la finalizzazione delle raccomandazioni, il cui compito è quello di tenere la regia dei rapporti con la Direzione Verde e Ambiente e con le diverse parti del Comune che possano essere coinvolte nell'implementazione delle raccomandazioni. Il Referente responsabile per la finalizzazione delle raccomandazione supporta dunque la fase finale dei lavori annuali dei Gruppi Tematici, preparando il terreno per la valutazione interna e successiva presa di posizione dell'Amministrazione comunale rispetto alle raccomandazioni di Assemblea ed alle iniziative di cittadinanza attiva, verifica la correttezza formale di queste e delle eventuali proposte integrative prodotte dal

Gruppo e, in caso di loro approvazione da parte di Assemblea, diventa il responsabile della formulazione della Relazione di fattibilità tecnica riguardo alle stesse.

Le raccomandazioni, le iniziative di cittadinanza attiva e le eventuali proposte integrative sono votate dall'Assemblea, che delibera riunita in plenaria con il voto favorevole di almeno i due terzi dei partecipanti all'Assemblea presenti a quella particolare votazione. Il voto di ciascun partecipante dell'Assemblea è libero e segreto.

5.5. 4° TAPPA - IL REPORT ANNUALE DEI LAVORI E IL DOSSIER DI RISPOSTA - Il Comune prende in carico gli esiti dei lavori dell'Assemblea

Una volta all'anno, dopo la fine dei lavori, l'Assemblea trasmette al Comune di Milano il Report Annuale dei Lavori svolti con riferimento all'annualità interessata. Oltre alle raccomandazioni, alle iniziative di cittadinanza attiva e alle proposte integrative approvate dall'Assemblea, il Report Annuale dei Lavori contiene anche un'introduzione complessiva sui lavori svolti durante l'anno, la valutazione di posizionamento dell'Assemblea rispetto alle Azioni PAC oggetto dei lavori, e un contributo di "passaggio di consegne" di ciascuno dei Gruppi tematici contenente gli argomenti in sospeso da lasciare in eredità ai lavori per gli anni futuri.

Il Comune, entro due mesi dalla ricezione e in accordo con le attività di monitoraggio periodico del PAC, procede ad analizzare i contributi prodotti dall'Assemblea ed è tenuto a pronunciarsi con un Dossier di Risposta al Report Annuale dei Lavori, esprimendo formalmente le proprie valutazioni e argomentando in modo dettagliato e puntuale le motivazioni per le quali assumere o meno, le raccomandazioni e le eventuali proposte integrative avanzate dall'Assemblea.

Il Dossier è elaborato in sinergia con le Direzioni del Comune tenendo conto delle Relazioni di fattibilità tecnica elaborate dai Referenti responsabili per la finalizzazione delle raccomandazioni e delle iniziative di cittadinanza attiva. Le Relazioni di fattibilità tecnica riguardanti le raccomandazioni approvate dall'Assemblea sono redatte interloquendo con eventuali altre parti del Comune coinvolte. La relazione conterrà riferimenti ai rapporti tra le raccomandazioni e il monitoraggio dell'Azione del PAC in questione. Per le iniziative di cittadinanza attiva, i referenti responsabili della finalizzazione di queste proposte predispongono una Relazione di fattibilità tecnica, interloquendo con eventuali altre parti del comune coinvolte ed identificando un gruppo di cittadini promotori dell'implementazione successiva. Per il caso di eventuali proposte integrative, la Cabina di Regia - anche con il supporto del Referente responsabile della finalizzazione - si interfaccia con l'Unità Aria e Clima per la valutazione circa la loro rilevanza e natura e se comportino o meno modifiche sostanziali al PAC, ovvero di come rapportarsi con il monitoraggio dello stesso e dunque sull'opportunità di prevedere un passaggio politico dedicato.

Il Dossier di risposta dovrà essere valutato e approvato con Determina da parte del Direttore Energia e Clima - Direzione Verde e Ambiente, dopo aver raccolto il parere positivo degli altri Direttori interessati.

5.6. 5° TAPPA - CELEBRAZIONE - Visibilità degli esiti dei lavori dell'Assemblea

Il Dossier viene quindi presentato ufficialmente all'Assemblea nei primi mesi dell'anno successivo, alla presenza dei cittadini uscenti e di quelli entranti in Assemblea per il nuovo anno, nel contesto di un momento celebrativo dove avviene anche il passaggio di consegne formale fra i due gruppi di partecipanti.

A seguire, entro il mese di marzo il Dossier viene reso pubblico, condiviso sui canali web del Comune e presentato nelle opportune commissioni consiliari.

5.7. 6° TAPPA - MONITORAGGIO - Rapporto con il monitoraggio del PAC

L'Unità Aria e Clima - Direzione Verde e Ambiente, col supporto della Cabina di Regia e in accordo con tutte le parti coinvolte, in primis i Referenti delle rispettive Azioni PAC, provvede alle eventuali modifiche del piano di monitoraggio derivanti dalle modifiche/integrazioni alle Azioni PAC che derivano dai lavori dell'Assemblea. Da questo momento in avanti le azioni seguiranno l'iter attuativo del Piano.

Le attività dell'Assemblea stessa sono monitorate:

- dalle Direzioni Comunali nella cornice del monitoraggio di tutte le Azioni PAC
- dalla Cabina di regia, meditante l'interlocuzione diretta con i partecipanti, attraverso analisi autonome o per tramite di questionari
- da organismi indipendenti individuati dall'Amministrazione con selezione mediante bando pubblico o altre forme di collaborazione.

6. Conclusione del percorso e valutazione dell'esperienza di partecipazione

A conclusione del percorso di partecipazione in Assemblea ogni cittadino/a è invitato/a a partecipare a un incontro di valutazione dell'esperienza fatta e a compilare il relativo Questionario di valutazione, con l'obiettivo di fornire alla Cabina di Regia e più in generale al Comune gli elementi per il miglioramento continuo del funzionamento dell'Assemblea.

7. Comunicazione e interazione con le attività dell'Assemblea

Tutti gli appuntamenti dell'Assemblea vengono tempestivamente comunicati ai partecipanti nonché pubblicati sulla piattaforma comunale per la partecipazione online denominata Milano Partecipa (vedi paragrafo successivo).

I materiali utilizzati e prodotti e i risultati dei lavori sono via via documentati nei verbali delle riunioni plenarie dell'Assemblea, messi a disposizione di tutti i membri e pubblicati sulla piattaforma Milano Partecipa e resi altresì disponibili a chiunque ne faccia richiesta.

Sia le fasi più significative del percorso sia periodicamente le sue tappe intermedie sono accompagnate da iniziative di comunicazione dedicate e indirizzate alla cittadinanza tutta, che si concretizzano principalmente attraverso il sito web di Milano Cambia Aria (www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/) e la relativa newsletter.

7.1. La piattaforma Milano Partecipa

“Milano Partecipa” è la piattaforma digitale del Comune di Milano per la partecipazione dei cittadini alla vita della città. L'Assemblea Permanente dei cittadini sul Clima vi trova posto insieme ad altri percorsi partecipativi. La piattaforma ospita informazioni e dettagli riguardo all'Assemblea, le slide utilizzate e i verbali delle riunioni plenarie, oltre ad altri materiali utili che verranno resi disponibili con il proseguire delle attività. L'obiettivo della piattaforma è quindi quello di restituire in modo trasparente alla cittadinanza lo svolgimento dei lavori e le decisioni prese.

PATTO DI PARTECIPAZIONE **all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima**

Il presente Patto di Partecipazione definisce gli impegni reciproci tra i soggetti coinvolti nell'“Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima“ attivata nell'ambito dell'azione 5.1.4 “Organismo Permanente di Rappresentanza dei Cittadini“ del Piano Aria e Clima del Comune di Milano.

Il Patto di Partecipazione è redatto ai sensi del Regolamento comunale per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare - modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 23.07.2021.

=====

PATTO DI PARTECIPAZIONE SOTTOSCRITTO TRA

Il COMUNE DI MILANO (in seguito: “il Comune”) con sede in Piazza della Scala n. 3, (P.I. 01199250158), rappresentato con riferimento all'Azione 5.1.4 “Organismo Permanente di Rappresentanza dei Cittadini” del Piano Aria e Clima

E

la Signora/il Signor _____

identificato dal documento di identità _____

emesso in data _____ da _____

PREMESSO CHE

- Le modalità di organizzazione e svolgimento dell'Assemblea sono descritte nel documento “Linee Guida per il funzionamento e la gestione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima”, inserito quale allegato e come parte integrante, del provvedimento di approvazione del presente Patto di Partecipazione.
- Sul piano metodologico, il percorso di attivazione ed esercizio dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, come tutti i processi di partecipazione promossi dal Comune di Milano, deve rispettare i seguenti principi generali:
 - dialogo: il processo descritto ha lo scopo di dar vita, in spirito di reciproco apprendimento, a un dialogo civico approfondito, indirizzato alla moltiplicazione delle opzioni e alla ricerca di soluzioni
 - par condicio: a garanzia della massima inclusività, le regole operative del processo vengono rese pubbliche dall'Amministrazione, con opportuno anticipo, nel presente documento denominato “Patto di Partecipazione”

- o inclusione: tutti i contributi conferiti sono presentati alla discussione, salvo che diano espressione a ingiurie o a messaggi di odio, minaccia e/o disprezzo dei valori costituzionali
- o trasparenza: allo scopo di prevenire asimmetrie conoscitive che altererebbero la formazione di opinioni valide e valutazioni equilibrate, tutte le informazioni e le conoscenze necessarie, nonché tutti i documenti connessi al Piano Aria e Clima ed alle attività dell'Assemblea, sono resi disponibili in modalità analogica e digitale, da parte del Comune
- o rendiconto: tutti i contributi ricevono valutazione da parte del Comune di Milano, anche in forma aggregata per affinità tematica, e di tutti gli esiti è data adeguata pubblicità.

PREMESSO INFINE CHE

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo i seguenti allegati:

- Linee Guida per il funzionamento e la gestione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima;
- L'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, ovvero privacy policy, con l'appendice costituita dall'autorizzazione al trattamento delle immagini raccolte durante le attività dell'assemblea;

CONSIDERATO CHE

per via della natura ciclica e intrinsecamente collaborativa delle attività dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, il modello del presente Patto di Partecipazione potrà essere soggetto a revisioni e modifiche da parte del Comune di Milano, ovvero su proposta dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima stessa,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art.2 - Impegni del Comune di Milano per l'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

L'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima (in seguito "Assemblea") è promossa e supportata dall'Amministrazione Comunale di Milano.

Il Percorso dell'Assemblea è coordinato dalla Cabina di Regia dell'Assemblea, afferente alla Direzione Verde e Ambiente.

Supporta lo svolgimento delle attività dell'Assemblea anche l'ufficio Partecipazione e l'Assessorato alla Partecipazione e ai Servizi Civici del Comune di Milano e nello svolgimento delle attività dell'Assemblea sono inoltre coinvolte tutte le singole Direzioni e Aree del Comune di Milano responsabili dell'attuazione delle Azioni del Piano Aria e Clima.

Fa parte della Cabina di Regia dell'Assemblea, insieme al Comune di Milano, anche AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio, coinvolta nell'esecuzione delle azioni dell'Ambito 5 del Piano Aria e Clima e, specificatamente, dell'Azione riferita all'Assemblea, attraverso la messa a disposizione di tecnici ed esperti per favorire lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea e la sua regolare esecuzione e garantirne il supporto metodologico e la facilitazione delle attività.

I nove Municipi potranno essere coinvolti nei lavori dell'Assemblea con riferimento alle Azioni del Piano Aria e Clima che li vedono coinvolti, ovvero a supporto dell'informazione e ingaggio dei rispettivi territori e quartieri:

- mettendo a disposizione la propria conoscenza del territorio per facilitare e stimolare la partecipazione
- informando e sensibilizzando i cittadini dei Municipi sulle attività dell'Assemblea
- fornendo spazi e assistenza logistica per eventuali eventi/incontri sul proprio territorio.

Il Comune di Milano, attraverso le diverse parti coinvolte nello svolgimento dell'Assemblea come sopra ricordate, si impegna a:

- Sostenere l'attivazione ed esercizio dell'Assemblea, negli aspetti organizzativi e logistici, inclusa la selezione del campione di cittadini coinvolti, e agevolando i lavori dell'Assemblea assicurando la presenza ed il supporto alle discussioni dei propri esperti e tecnici e la facilitazione e restituzione degli incontri ai cittadini
- Aumentare la consapevolezza e le conoscenze dei partecipanti sulle tematiche oggetto dei lavori dell'Assemblea, e in particolare sul Piano Aria e Clima, attraverso la proposizione di un adeguato percorso formativo/informativo e la messa a disposizione della documentazione di Piano, in forma accessibile e consultabile, per favorire una partecipazione ampia, informata e propositiva ai lavori dell'Assemblea;
- Analizzare il Report Annuale dei Lavori dell'Assemblea, che contiene un'introduzione complessiva sui lavori svolti durante l'anno, la valutazione di posizionamento dell'Assemblea rispetto alle Azioni PAC oggetto dei lavori, le raccomandazioni e le eventuali proposte integrative approvate dall'Assemblea, e un contributo di "passaggio di consegne" di ciascuno dei Gruppi tematici contenente gli argomenti in sospeso da lasciare in eredità ai lavori per gli anni futuri.
- Rispondere all'Assemblea con indicazioni motivate attraverso il Dossier di risposta al Report Annuale dei Lavori, nonché aggiornare in sede di implementazione le Azioni di Piano con i contributi prodotti dall'Assemblea;
- Sviluppare iniziative sistematiche di comunicazione ampia e trasparente, articolata in vari momenti e attraverso diversi canali, volte a dare evidenza e visibilità al percorso dell'Assemblea, facendo conoscere alla Città i suoi lavori e legittimandoli.

Art. 3 - Impegni dei Partecipanti all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

I cittadini sottoscrittori del presente Patto si impegnano a:

- partecipare ai lavori dell'Assemblea, a titolo gratuito e volontario, per un periodo limitato nel tempo pari a complessivi dodici mesi
- partecipare alle 8 riunioni in plenaria dell'Assemblea previste nell'anno di impegno sottoscritto nella giornata di sabato
- scegliere un Gruppo di Tematico e parteciparvi durante le sessioni plenarie. Qualora assenti in plenaria, impegnarsi per allinearsi con i lavori dell'Assemblea, leggendo i verbali delle riunioni plenarie ed aggiornandosi con il proprio Gruppo Tematico
- garantire riservatezza rispetto ai contenuti specifici condivisi dai tecnici del Comune e di AMAT quale contributo utile allo svolgimento delle attività dell'Assemblea, qualora essi siano ancora in via di definizione e non formalmente approvati dal Comune

- prendere parte al percorso in modo collaborativo, contribuendo in chiave propositiva in relazione alle proprie competenze e capacità
- mettere a disposizione le informazioni e le conoscenze utili al lavoro comune e formulare pareri e proposte motivate ed argomentate
- rispettare le regole del percorso, con particolare riferimento al rispetto degli altri, e delle loro idee e opinioni
- contribuire a far conoscere l'esistenza e il lavoro dell'Assemblea, nonché gli obiettivi e le Azioni del Piano Aria e Clima, con riferimento alla propria rete di contatti e conoscenze, comunicando in forma pubblica i lavori svolti dall'Assemblea secondo le "Linee Guida sulla Comunicazione", ricevute contestualmente all'inizio della propria partecipazione
- dare il proprio consenso all'informativa sul trattamento dei dati secondo la Privacy Policy reperibile sul sito Milano Cambia Aria nella sezione dedicata ad Assemblea (<https://www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria/come-posso-partecipare/sono-un-cittadino/assemblea-permanente-dei-cittadini-sul-clima>) alla voce "Documenti Utili"
- acconsentire a rendere pubblico presso l'Albo Pretorio il proprio nome e cognome ai fini del provvedimento di presa d'atto della composizione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima
- comunicare tempestivamente alla Cabina di Regia l'eventuale assunzione di cariche pubbliche all'interno del territorio del Comune di Milano.

Art. 4 – Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

La durata dell'accordo decorre dalla sottoscrizione del presente Patto sino a conclusione del mandato di partecipazione, ossia al 31 dicembre 2024.

È vietato il rinnovo tacito dell'accordo.

La durata dell'accordo terrà invece conto di eventuali contingenze pratico/organizzative correlate a situazioni emergenziali.

Art. 5 – Variazione e/o risoluzione dell'accordo

Il presente accordo può essere risolto in qualunque momento per insindacabile richiesta, anche di uno solo dei sottoscrittori, senza dar luogo a pretese o rivalse.

Qualora la rinuncia alla partecipazione dovesse provenire dal cittadino firmatario, verrà richiesta da parte del Comune di Milano l'invio di comunicazione scritta che attesti la risoluzione dell'accordo.

La comunicazione di risoluzione dell'incarico verrà invece inoltrata dal Comune di Milano qualora il partecipante dovesse essere assente a tre riunioni Plenarie consecutive, oppure qualora si verificano quattro assenze non consecutive sulle riunioni Plenarie previste durante l'anno. In entrambi i casi, la partecipazione all'Assemblea decadrà e il proprio diritto di voto passerà a uno dei cittadini/e "membri sostitutivi" individuato dalla cabina di regia.

La comunicazione di risoluzione dell'incarico verrà inoltrata dal Comune di Milano anche qualora il/la partecipante all'Assemblea assuma una carica pubblica sul territorio dello stesso, che possa comportare conflitti d'interesse anche solo potenziali, in relazione alla partecipazione ai lavori dell'Assemblea.

Qualunque modifica o integrazione del presente accordo può avvenire per iscritto e solo con il consenso di entrambi i firmatari.

Art. 6 – Polizza assicurativa

Ai cittadini che partecipano alle attività dell'Assemblea Permanente in qualità di membri si estendono le tutele predisposte dalle polizze assicurative RCT/all Risk del Comune di Milano.

Art. 7 - Foro competente

La definizione di eventuali controversie dipendenti dal presente accordo è demandata al Collegio dei garanti, ai sensi dell'art. 7 n. 7 del vigente Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le pagine comprendenti il documento.

Milano,

Il Comune di Milano - Direttore dell'Area Energia e Clima	Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima
<i>Arch. Giuseppina Sordi</i> _____	<i>Sig.ra/Sig.</i> _____
Carta di identità n° _____	Carta di identità n° _____

“Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima” 2024

**Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)**

Gentile utente,

con il presente documento, intendiamo fornirti tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei tuoi dati personali raccolti nell’ambito degli **incontri dell’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima**.

Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali

Questa informativa spiega come il Titolare ed i Responsabili utilizzano i dati personali raccolti nell’ambito delle attività dell’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, con chi sono condivisi e come sono protetti.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 denominato REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR) il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Milano con sede piazza della Scala, 2 – 20121 MILANO

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività dell’assemblea prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- a) Dati anagrafici (nome/cognome, età, cittadinanza, recapiti/contatti analogici e digitali);
- b) Dati particolari relativi a istruzione, posizione lavorativa, genere;
- c) Materiale video/fotografico riguardante le attività dei partecipanti

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato all’esecuzione del Piano Aria e Clima approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 21 febbraio 2022 e degli interessi pubblici ivi previsti. L’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima rientra tra le attività individuate dal Piano Aria e Clima ed è finalizzata, come richiesto dall’art. 6 del GDPR, alla realizzazione degli interessi pubblici indicati.

La base giuridica del trattamento è costituita dal consenso manifestato accedendo alle aree ove saranno realizzati gli eventi ed effettuate le riprese audio/video/fotografiche (art. 6 c. 1 l. a) del GDPR).

Previo consenso esplicito espresso da ogni membro dell’assemblea, mediante apposita liberatoria sottoscritta, le immagini prodotte in queste occasioni potranno essere diffuse tramite i canali social/digitali presso i quali vi sia un account del Comune di Milano, o a mezzo stampa.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, da parte del personale del Comune di Milano, anche con l’ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le opzioni indicate nell’art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alla realizzazione di immagini fotografiche o riprese video, il trattamento prevede in particolare di fotografare/video-riprendere persone con l'uso di fotocamera e/o videocamera e/o smartphone.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati sub a) e b) – vedere par. Tipologie dei dati trattati- è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse.

Qualora ragioni tecniche e organizzative non consentano di limitare la registrazione solo ai soggetti che abbiano reso la loro autorizzazione, le riprese verranno comunque realizzate e successivamente saranno eliminati i dati o utilizzate tecniche per rendere non riconoscibili i soggetti che non hanno accettato tale forma di trattamento.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili e comunque solo per il perseguimento di finalità di pubblico interesse.

In nessun caso saranno trasmessi a soggetti che abbiano finalità di lucro.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate dal Comune di Milano, obbligate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I file recanti le riprese audio/video/fotografiche saranno conservati e archiviati per la sua successiva consultazione limitatamente a quanto necessario per il perseguimento della finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, saranno conservati per un periodo di tempo pari al minimo necessario, quantificato in 5 anni, per consentire attività di studio e ricerca, fatto salvo un ulteriore o diverso periodo di conservazione che potrà essere imposto o consentito da norme di legge.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati sub a) e b) – vedere par. Tipologie dei dati trattati- non sono trasferiti a soggetti di paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Il materiale video/fotografico riguardante le attività dell'Assemblea potrà essere conferito esclusivamente a soggetti pubblici con finalità di studio e ricerca nel rispetto della volontà delle persone che vi compaiono.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, Direzione Verde e Ambiente, via Sile, 8 – 20139 Milano, al seguente indirizzo e-mail dta.dirtransizioneambientale@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO");
- proponendo reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LIBERATORIA

RIPRESA E UTILIZZO DI IMMAGINI VIDEO E FOTOGRAFICHE

Il sottoscritto (nome e cognome)....., nato a.....il.....documento di identità..... data.....autorità di rilascio..... avendo sottoscritto in data.....il patto di partecipazione all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima per l'annualità 2024

DICHIARA

di aver preso visione delle condizioni relative al trattamento dei dati e delle immagini descritte nella privacy policy generale dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima e di accettarle; di conseguenza

AUTORIZZA

il Comune di Milano, in qualità di Titolare e responsabile del trattamento dei dati, alla ripresa di immagini contenenti la sua persona durante lo svolgimento delle attività dell'assemblea, alle condizioni previste nella Privacy policy citata, ivi comprese le condizioni relative all'uso dei dati e delle immagini, cedendo in via esclusiva al Comune di Milano il diritto all'uso dei dati e delle immagini, senza avanzare alcuna altra pretesa, rinunciando irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa in relazione al pagamento di corrispettivi o indennità.

Si vieta in ogni caso l'uso dei dati e delle immagini in contesti che possano pregiudicare la dignità. Inoltre

PRENDE ATTO

che, per ragioni di opportunità, la documentazione per immagini potrà essere effettuata e trattata mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici di edizione grafica.

Si riserva la facoltà di ritirare in qualsiasi momento la presente liberatoria.

Data.....

Firma leggibile

Patto di Partecipazione all’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima - Addendum per i “membri sostitutivi”

Io sottoscritto/a _____, firmatario del Patto di Partecipazione indicato all’oggetto, acconsento a prendere parte all'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima del Comune di Milano quale cittadino/a “membro sostitutivo”.

La partecipazione all’Assemblea In quanto “membro sostitutivo”, rispetta tutte le condizioni e prerogative declinate nel Patto di Partecipazione e tutte le modalità di organizzazione e svolgimento descritte nelle “Linee Guida per il funzionamento e la gestione dell’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima”, con esclusione del diritto di voto durante le sessioni a questo dedicate.

Qualora io sia invitato/a dalla Cabina di regia dell’Assemblea a sostituire uno dei partecipanti cessanti durante l’anno, acquisirò automaticamente il diritto di voto.

Quale recapito per ogni comunicazione inerente a questa convocazione indico l’indirizzo email da me fornito in fase di compilazione del Questionario conoscitivo.

Il Comune di Milano - Direttore dell’Area Energia e Clima	Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima
<i>Arch. Giuseppina Sordi</i> _____	<i>Sig.ra/Sig.</i> _____
Carta di identità n° _____	Carta di identità n° _____